

Linee guida per l'atleta agonista

E' necessario presentarsi con almeno 15 minuti di anticipo rispetto all'orario di visita per permettere alla segreteria di predisporre la cartella clinica prima di accedere all'ambulatorio.

La permanenza all'interno della struttura sarà di circa 45 minuti. In caso di ritardo non sarà possibile eseguire la visita perché, nel rispetto degli altri Pazienti, si genererebbe uno slittamento di tutti gli appuntamenti a seguire.

Nel caso di patologie in fase acuta (raffreddore, influenza. ecc.) sarà necessario riprogrammare l'appuntamento in quanto le prove eseguite potrebbero risultare alterate e non consentire il rilascio dell'idoneità.

In caso di disdetta della visita il Paziente è pregato di avisare entro le 24 ore precedenti l'appuntamento.

In caso che - su motivato sospetto clinico - il medico dello sport abbia la necessità di prescrivere ulteriori accertamenti, in attesa dei risultati, l'atleta sarà da considerarsi temporaneamente "SOSPESO" dall'attività sportiva, per cui non potrà partecipare né agli allenamenti né a gare.

Alla fine della sospensione verrà eseguita una nuova visita e si deciderà se prolungarla, dare l'idoneità o negarla.

Qualora a seguito degli accertamenti sanitari l'atleta venga giudicato NON IDONEO alla pratica agonistica di un determinato sport, NON POTRA' ESSERE VISITATO da un altro medico dello sport prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data della prima visita.

L'atleta avrà la possibilità di ricorrere ALLA COMMISSIONE MEDICA REGIONALE D'APPELLO entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta della non idoneità.

In cosa consiste la visita?

- Raccolta dei dati antropometrici (peso, altezza).
- Raccolta dei dati anamnestici (la storia delle sue patologie dalla nascita ad oggi).
- Esame obiettivo (il medico la visiterà per accertare la sua integrità fisica).
- Spirometria (serve per valutare le capacità polmonari).
- Esame delle urine.
- Elettrocardiogramma a riposo, sotto sforzo e nel recupero, in relazione alla tipologia di sport richiesto.

A cosa serve il test?

Serve per valutare l'impegno cardiocircolatorio, l'obiettivo è raggiungere un impegno cardiaco vicino a quello massimo teorico.

Il medico sarà comunque disponibile a rispondere a qualsiasi altra domanda in merito.

Cosa devo portare?

- Abbigliamento idoneo: abiti comodi e calzature sportive (soprattutto per il test su cicloergometro per permettere una pedalata confortevole).
Per gli atleti maschi viene consigliata la depilazione della parte superiore del torace; per le atlete di sesso femminile evitare l'uso di reggiseno con il ferretto, preferendo body o reggiseno sportivo. In ambedue i casi, per una migliore adesione degli elettrodi, è sconsigliato l'uso di creme idratanti.
- L'esercizio è abbastanza intenso, quindi si suderà (è consigliato portare un asciugamano).
- Documento di identificazione (carta d'identità, certificato valido per l'espatrio, atto di nascita o stato di famiglia in carta semplice), per gli atleti minorenni è necessario il documento di identificazione del genitore o di chi ne fa le veci.

- Tessera sanitaria.
- Per i portatori, occhiali da vista o lenti a contatto e il contenitore per poterle togliere, perché la prova del visus va eseguita con e senza correzione.
- Eventuale documentazione medica delle patologie più importanti, anche se di vecchia data.
- "Questionario di medicina dello sport" allegato, compilato in ogni sua parte e firmato; se minorenne, firmato da un genitore o da chi esercita la patria potestà dell'atleta.

La visita non sarà garantita se non in possesso di quanto descritto in precedenza.

Gli atleti minorenni dovranno necessariamente essere accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci; nel caso vengano accompagnati da un adulto diverso dai sopracitati, dovrà presentare al medico delega specifica con la copia del documento identità di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.